



REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO
Fondo MF 10036200

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo

La Società ha istituito un Fondo Interno denominato MF 10036200, di seguito denominato "Il Fondo", e ne gestisce il portafoglio dei valori mobiliari e/o OICR in esso contenuti.

Art. 2 - Obiettivi del Fondo

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite.

Il Fondo si caratterizza per un profilo di rischio medio basso.

Il patrimonio del Fondo è, infatti, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Art. 3 - Caratteristiche

I capitali conferiti al Fondo sono investiti dalla Società in maniera autonoma nel rispetto dei limiti previsti dal presente Regolamento.

La Società attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo, diversificando tra i settori economici e geografici che offrono a termine le migliori prospettive di crescita, nei limiti indicati:

- a) Investimento in azioni o quote di fondi azionari, nei limiti del 22% del controvalore del portafoglio del Fondo, fatto salvo che ogni singolo titolo potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi;
- b) Investimento in obbligazioni o quote di fondi obbligazionari nei limiti del 100% del controvalore del portafoglio del Fondo, fatto salvo che ogni singolo titolo potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi;
- c) Investimento in pronti contro termine o strumenti del mercato monetario internazionale con scadenza sino ad 1 anno, o fondi simili nei limiti del 20% del controvalore del portafoglio del Fondo;
- d) Investimento in prodotti strutturati nei limiti del 25% del controvalore del portafoglio del Fondo. L'investimento in prodotti strutturati di uno stesso emittente potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi;
- e) Investimento in options e futures su divise, nei limiti del 10% del controvalore del portafoglio del Fondo. L'investimento in strumenti derivati è ammesso nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal provvedimento ISVAP n. 297/96, così come modificato dal provvedimento n. 981G/98 e a condizione di non alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo.

La Società individua un parametro oggettivo (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo, al lordo delle spese di cui all'Art.5. Tale benchmark è composto come segue: 10%MSCI EMU + 5%MSCI Europe EX EMU + 10% MSCI World ex Europe + 32%JP MORGAN GBI EMU 5/7 YRS + 8% JPMORGAN 5/7 USA + 35%EURIBOR 3 MESI.

La Società investirà, comunque, il patrimonio del Fondo nel rispetto dei limiti posti dal Codice delle Assicurazioni D.Lgs. 209/2005, dal provvedimento ISVAP n. 981 G del 16/09/98 e dalla Circolare ISVAP n. 474 D del 21/02/02 e dalla Circolare ISVAP n. 551 D del 01/03/05 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, la Società si riserva la facoltà di investire in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.

Gli impegni della Società coincideranno con le riserve matematiche relative al contratto collegato al Fondo la cui prestazione è espressa attraverso il valore delle quote del Fondo stesso.

La Società si riserva la facoltà di affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa previsti, mantenendo tuttavia l'esclusiva responsabilità dell'attività di gestione del Fondo.

CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Sede sociale: Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124 Milano - Tel. +39 02 77 22 41 - Fax +39 02 76 00 81 49 - PEC cardifspa@pec.cardif.it - www.bnpparibascardif.it

Società per azioni - Capitale Sociale € 195.209.975 i.v. - P.I., C.F. e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano 11552470152 - R.E.A. n° 1475525

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP del 19.11.1996 (G.U. n° 279 del 28.11.1996)

Iscritta all'albo imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00126 - Società unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di BNP Paribas Cardif



Art. 4 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore della quota

I proventi derivanti dalla gestione - compresi gli utili e le perdite di realizzo - al lordo di eventuali ritenute fiscali, al netto degli oneri specifici relativi agli investimenti e disinvestimenti e delle spese di cui all'Art. 5, non sono distribuiti al partecipante, ma vengono reinvestiti nel Fondo, che si configura quindi come Fondo di accumulazione.

I crediti di imposta maturati nel Fondo Interno vengono trattenuti dalla Società e non è prevista l'attribuzione al Fondo

Interno delle commissioni retrocesse alla Società dai gestori degli OICR in cui investe il Fondo Interno.

Il valore corrente delle quote del Fondo è determinato da parte della Società ogni martedì dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti del Fondo, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno precedente e al netto delle spese di cui all'Art. 5 del Regolamento, per il numero delle quote riferite allo stesso. In caso di chiusura delle Borse nazionali ed internazionali, il prezzo è quello dell'ultimo giorno lavorativo precedente.

Nel caso di utilizzo di attività non quotate, oppure di quelle la cui quotazione non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrilevanza dei volumi trattati, ai fini del calcolo la Società utilizzerà un valore desunto dalla quotazione di Borsa di attività quotate aventi caratteristiche analoghe o, nel caso in cui ciò non fosse possibile, la Società effettuerà una prudente valutazione del probabile valore di realizzo.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in loro mancanza, sulla base di una prudente valutazione del probabile valore di realizzo.

Tra le attività in cui può investire il Fondo Interno sono previsti i depositi bancari, valutati al loro importo nominale, ed eventuali crediti, che sono valutati al loro valore nominale ricondotto, ove necessario, al presunto valore di realizzo.

Si segnala che nelle seguenti festività, se queste ricadono nel giorno settimanale del NAV, verrà calcolato il NAV nel primo giorno lavorativo successivo:

- a. 1 gennaio,
- b. 6 gennaio,
- c. Venerdì Santo,
- d. Lunedì di Pasqua,
- e. 25 aprile,
- f. 1 maggio,
- g. 2 giugno,
- h. 15 agosto,
- i. 16 agosto,
- j. 1 novembre,
- k. 7 dicembre,
- l. 8 dicembre,
- m. 25 dicembre,
- n. 26 dicembre

Ai fini delle chiusure contabili possono venire effettuate ulteriori valorizzazioni sulla base dell'ultimo valore di Borsa disponibile a fine mese.

Infine se il giorno del NAV settimanale corrisponde all'ultimo giorno del mese, il NAV corrisponderà al NAV contabile di fine mese.

Nel caso in cui la mancata quotazione di un valore mobiliare non permettesse alla Società di determinare il valore delle quote, quest'ultimo verrà determinato il martedì immediatamente successivo alla prima disponibilità di tale valore, in base alla modalità sopra indicata.

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno, al netto di tutti gli oneri a carico del Fondo, viene pubblicato, non oltre due giorni lavorativi successivi il giorno di valorizzazione periodica, giornalmente sul sito internet www.cardif.it.



Art. 5 - Spese, oneri e commissioni a carico del Fondo

Sono previsti a carico del Fondo:

- a) oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza;
 - b) spese di amministrazione delle attività del Fondo dello 0.70% annuale, trattenute dal Fondo con ricorrenza settimanale. Tali spese sono calcolate col metodo pro-rata in base ai giorni effettivi di competenza e vengono prelevate secondo le scadenze di cui all'Art. 4;
 - c) spese per l'attività di revisione svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo;
 - d) commissioni di gestione massime applicate dalle S.G.R del 2.5% annue, ed eventuali spese di investimento/disinvestimento. Tali spese, che gravano indirettamente sul valore unitario della quota del Fondo, sono trattenute direttamente dalla società che gestisce l'OICR stesso.
- Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente la Società comunicherà al Contraente tale modifica concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità.

Si precisa che ogniqualvolta il patrimonio di ciascun Fondo venga investito in OICR promossi, istituiti o gestiti, da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia, sul Fondo acquirente non graveranno spese o diritti di qualsiasi natura relativi sia alla sottoscrizione che al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati. Inoltre, la Compagnia non addebita alcuna commissione per la gestione finanziaria, né sulla parte del fondo relativa agli OICR collegati, né sulle altre parti.

Art. 6 - Modifiche regolamentari del Fondo

Il Regolamento del Fondo potrà subire delle modifiche a seguito di variazioni della normativa, primaria e secondaria o di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

La Società si riserva la facoltà di fusione con altri Fondi Interni della Compagnia in tutti quei casi in cui sia funzionale alla tutela dei sottoscrittori, in relazione alle esigenze di economicità o alle dinamiche di mercato. La fusione avverrà tra Fondi Interni aventi scopo e caratteristiche simili e senza alcun effetto penalizzante.

Tutte le eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai Contraenti.

Art. 7 - Revisione contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'art.6 del D. Lgs. 39/2010 la quale deve accertare la concordanza della gestione degli attivi con i criteri di investimento stabiliti nel Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto annuale della gestione del Fondo alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote alla fine di ogni esercizio.

Cardif Vita S.p.A.